



## BIBLIOGRAFIA

Quella che segue è una 'bibliografia commentata', di testi dedicati alla Resistenza nel lecchese e nel comasco, corredata da un elenco di articoli di giornali o periodici conservati presso la Biblioteca civica di Lecco e da alcuni suggerimenti di opere generali. Senza nessuna pretesa di esaustività, questo lavoro è aperto al contributo di chiunque voglia correggere errori e imprecisioni o colmare lacune.

**AA.VV.**, *Dizionario della Resistenza vol.2.Luoghi, formazioni, protagonisti*, Einaudi, Torino, 2001

Alle pagine 41 e 67-68 vi sono notizie sulla Resistenza nel comasco e nel lecchese. Il testo di riferimento utilizzato dagli autori per il lecchese è l'opera di Silvio Puccio *Una Resistenza, antifascismo e lotta di liberazione a Lecco e nel lecchese*. (vedo oltre in questa bibliografia).

**AA.VV.**, *Documenti e testimonianze su Antifascismo e Resistenza a Lecco*. In "Terzo Ponte", Lecco, 1970.

Sono riportati, tra i documenti, la sentenza di condanna di Gaetano Invenizzi e Francesca Ciceri, varie lettere di partigiani e le interviste raccolte da Silvio Puccio a protagonisti lecchesi della Resistenza: Giulio Alonzi, Ambrogio Benzoni, Maria Ferrario, Lino Fratti, Enzo Locatelli, Piero Magni, Battista Tettamanti.

**AAVV**, *Lecco e il suo territorio nella Lotta di Liberazione*, Stefanoni, Lecco, 1976.

Il volume, pubblicato in occasione dell'assegnazione della medaglia d'argento alla città di Lecco, ricorda il tributo del nostro territorio alla lotta per la Libertà: 349 caduti, oltre 300 feriti, 800 deportati nei campi di concentramento. Il volume ospita poi testimonianze di mons. Ferraroni, Gabriele Invernizzi, Giulio Alonzi, Gaetano Invernizzi e Spartaco Mauri.

**Alasia Franco**, *Gaetano Invernizzi dirigente operaio*, Vangelista, Milano, 1976.

Il volume narra la vicenda umana e politica di Gaetano Invernizzi e Vera Ciceri: dal primo antifascismo all'esilio, la militanza nell'organizzazione clandestina del PCI, l'arresto, il tribunale speciale ed il carcere, quindi la Resistenza e la successiva opera di dirigente sindacale. Nell'appendice documentaria sono riportate tre lettere spedite dalle carceri di Milano, Roma e Castelfranco Emilia, la sentenza del Tribunale Speciale del 22 maggio 1937 e la scheda tratta dallo 'schedario sovversivi' dell'Archivio centrale dello Stato.

**Amanti Augusto Giuseppe, Pavoni Angelo**, *Valsassinesi internati nel III° Reich*, Anpi Valsassina, CG Introbio, 2020.

Il volume, sostenuto dal Lions Club Valsassina e dall'Anpi, ripercorre le vicende degli internati militari e dei deportati valsassinesi nei campi di lavoro e di sterminio in Germania. Attraverso la consultazione di migliaia di documenti e la raccolta di notizie, immagini e memorie, gli autori ricostruiscono le vicissitudini di oltre 400 uomini, vittime della guerra e della violenza nazifascista. Arricchito da un'ampia sezione di testimonianze dirette, diari, fotografie e documenti, il volume getta una nuova luce sull'importanza della 'Resistenza passiva' degli italiani che hanno preferito rimanere in prigionia piuttosto che arruolarsi con le forze fasciste.

**Amanti Augusto Giuseppe, Fontana Gabriele, Lazzari Massmo, Milani Wilma, Sanelli Gian Battista**, *Quarto libro nero dei ribelli. Il diario di Giovanni Battista Todeschini*, Anpi Valsassina, CG Introbio, 2022.

Il libro è un importante contributo alla conoscenza della resistenza in Valsassina. Tramite le scarse ma concrete annotazioni del diario del tenente Todeschini, ufficiale dell'esercito unitosi alla Resistenza già dall'8 settembre, pagina per pagina si compone l'affresco di un'esperienza partigiana carica di sofferenza e ricca di umanità.

Tra i meriti del volume, oltre la pubblicazione del manoscritto originale, anche gli abbondanti riferimenti ai luoghi e alle persone, gli approfondimenti sulle vicende resistenziali e la descrizione dettagliata dei sentieri che Todeschini e i suoi percorrevano ogni giorno.

**Ardenti Erica**, *La Resistenza rimossa. Storia di donne lombarde*, Spi Cgil Lombardia, Milano, 2004.

Il libro raccoglie importanti testimonianze di donne che, per vie diverse, hanno aderito alla Resistenza e conferma, con la forza dei fatti, il peso della partecipazione femminile alla lotta partigiana. Tra le protagoniste, anche donne che hanno operato nel lecchese.

**Arienti Pietro**, *La Resistenza in Brianza, 1943-1945*, Anpi Brianza, 2000,

E' una ricerca minuziosa e molto ben documentata sulle vicende della guerra e della Resistenza nella Brianza lecchese, comasca e monzese dall'armistizio dell'8 settembre all'occupazione tedesca, dalle origini delle formazioni partigiane fino all'insurrezione del 25 aprile.

**Arienti Pietro**, *Dalla Brianza ai lager del Terzo Reich*, Bellavite, Missaglia, 2011

Il volume ricostruisce meticolosamente il quadro della persecuzione nazifascista contro i partigiani, gli oppositori politici, gli operai che aderirono agli scioperi del 1943 e 1944, gli ebrei, presenti nel territorio della Brianza. Sulla base della documentazione disponibile negli archivi pubblici, per ognuna di queste categorie, l'autore ha ricostruito l'elenco ragionato delle vittime e i contesti storico geografici in cui vissero.

**Barbareschi don Giovanni**, *Memoria di sacerdoti ribelli per amore*, Centro Ambrosiano di documentazione e studi religiosi, Milano, 1986.

Il volume contiene, tra le altre, testimonianze relative a 19 sacerdoti vicini alla Resistenza ed attivi nei comuni di Acquate, Lecco, Bellano, Morterone, Valmadrera, Introbio, Esino e molti altri. Manca però don Achille Bolis, parroco di Calolziocorte, arrestato e poi morto a san Vittore.

A loro vanno aggiunti i sacerdoti che, arrestati, furono rilasciati dietro intervento del cardinal Schuster e restarono 'convalescenti' alla Sacra Famiglia di Cesano Boscone. Di don Achille Bolis e delle persone arrestate con lui, parla Aroldo Benini in *Nerina non balla*, alle pagg. 41-43; al sacerdote è dedicata la ricerca di Enrica Bolis e Clara Tacchi (vedi oltre in questa bibliografia).

**Bellati Antonio**, *Vit de quai sort. Un paese, una dittatura, una guerra, una resistenza*, Premana, 1999. Affresco della vita quotidiana in Premana durante l'epoca fascista, il volume – ricco di documenti e di immagini – ripercorre gli anni Venti e Trenta, fino alla guerra.

Scritta con la collaborazione di molti abitanti del Paese, l'opera si configura come un'opera collettiva che riesce a collegare la Resistenza alla visione del mondo delle popolazioni di montagna.

**Benini Alberto**, *Piccozze rosse e cavalieri neri. Alpinisti lombardi tra socialismo e fascismo*, parte I: I cavalieri della montagna; parte II: Erminio Dones, il diavolo della Grignetta, Archivi di Lecco e della Provincia, Cattaneo editore, Oggiono, numeri 1 e 2, anno 2017. Le due parti sono pubblicate anche in un volume unico, estratto di Archivi di Lecco, 2017.

La ricerca offre un'interessante ricostruzione di un aspetto poco indagato della lotta politica dei primi anni Venti: la contrapposizione, nell'alpinismo lombardo e lecchese, tra i 'rossi', raccolti nell'APE (Associazione proletaria escursionisti) e i 'neri' organizzati nell'arditismo. Importante è poi la conferma del legame tra l'arditismo lecchese e il delitto Matteotti: già accertato per la presenza del lecchese Amleto Poveromo tra gli assassini di Matteotti, quel legame è qui confermato dalla prova che Albino Volpi, un altro degli assassini di Matteotti, dopo il delitto, tramite il Dones, si rifugiò presso l'Albergo Grigna di Ballabio.

**Benini Aroldo**, *Nerina non balla. Resistenza e guerra di Liberazione tra Lecco, Brianza, Valsassina*. Periplo, Lecco, 1995.

Il testo, ricco di testimonianze dei protagonisti tanto da assumere un tono 'corale', ripercorre la vicenda resistenziale lecchese dal luglio 1943 all'aprile 1945, contiene un interessante capitolo sulla stampa clandestina e quella fascista, si sofferma sulle vittime lecchesi della strage di Fossoli ed è arricchito da una completa bibliografia ragionata della Resistenza nel territorio.

**Bianchi Gianfranco**, *Antifascismo e Resistenza nel comasco. Rievocazione, testimonianze, documenti*. Como, Amministrazioni comunale e provinciale, 1975.

Dedicato al territorio comasco, il volume di Gianfranco Bianchi offre un'ampia panoramica dei fatti e dei personaggi che hanno caratterizzato e l'antifascismo e la Resistenza tra Erba, Como, il Triangolo lariano, il ramo occidentale del Lago di Como e le valli che vi confluiscono.

Articolato come una 'galleria', il volume ordina in successione cronologica molti 'quadri' che nell'insieme bene illustrano le diverse fasi della storia dell'antifascismo (e del fascismo) lariano: dall'opposizione clandestina nel ventennio alla caduta del regime e all'armistizio, dalla nascita dei primi gruppi resistenziali fino all'insurrezione dell'aprile 1945. Il volume è arricchito da una consistente sezione di 'Testimonianze e documenti'.

**Bigaran Maria Pia**. (a cura di) 1988, *L'archivio Basso e l'organizzazione del Partito, 1943-45*, F. Angeli, Milano. Questo denso e ricco volume degli Annali della Fondazione Lelio e Lisli Basso riguarda anche il nostro territorio, perché offre il più abbondante panorama di notizie sull'organizzazione clandestina socialista lecchese.

**Bolis Enrica-Clara Tacchi**, *A Milano è morto l'arciprete. Don Achille Bolis 23 febbraio 1944*, Parrocchia di San Martino, Calolziocorte, 2014.

Il volume, nella prima parte ripercorre i fatti e i caratteri della Resistenza nel calolziense e quindi, sulla base di una puntuale ricerca documentaria, ricostruisce la vicenda di Don Achille Bolis, della sua vicinanza ai partigiani, della delazione contro di lui e del suo arresto, seguito dalla morte nel carcere di San Vittore.

**Bonfanti Aloisio**, *Un popolo per la libertà. Documenti e testimonianze*, Unità di transizione Lecco uno, Lecco, 1977. Il testo ricostruisce, sulla base di una ricca documentazione, fatti e protagonisti della Resistenza cattolica lecchese. Il volume è sostanzialmente costituito da documenti d'archivio (prevalentemente dagli archivi parrocchiali) e dalle testimonianze di numerosi protagonisti della lotta di Liberazione: organizzatori politici di diversa appartenenza, sacerdoti, alpinisti, partigiani raccontano come hanno fatto e/o vissuto la Resistenza e attestano il contributo dato dai cattolici alla Resistenza lecchese. Nel volume è riprodotto anche il discorso del Presidente Pertini in occasione del conferimento della medaglia d'argento alla città di Lecco.

**Bonfanti Aloisio**, *Il cortile delle botti e dei sassi*, Emmepi editoriale, Lecco, 1999

Tenendo come filo narrativo l'impatto della guerra sulla vita quotidiana delle persone, Aloisio Bonfanti sceglie un'angolazione non consueta ed interessante per raccontare i fatti di quegli anni: con testi brevi e quasi cronachistici, il volume parla dei bombardamenti e dei lanci di rifornimenti alle formazioni partigiane e presenta un'ampia galleria di fatti e personaggi solo apparentemente 'minori'.

**Borghi Angelo**, *I Piani d'Erna del Resegone di Lecco*, Amici di Erna, Lecco, 1971.

Il testo, cui hanno collaborato Amanzio Aondio ed Angelo Beretta, si avvale della documentazione conservata presso l'archivio parrocchiale di Acquate per ricostruire la nascita della formazione partigiana di Erna e la battaglia che vi si combattè nell'ottobre 1943.

**Brambilla Anselmo, Magni Alberto**, *Partigiani tra Adda e Brianza. Storia della 54<sup>a</sup> Brigata Citterio*, Istituto lecchese per la storia del Movimento di Liberazione, Lecco, 2005.

Il libro ricostruisce, sulla base di un'attenta ricerca documentaria, la storia della Resistenza nella parte della Brianza che va, lungo l'Adda, da Brivio a Merate e da Merate ad Oggiono, ad ovest del Monte di Brianza.

In particolare vengono ricostruite la nascita e la vita della 104<sup>a</sup> Brigata "Citterio", la formazione che a partire dal marzo 1944, prima in forma disorganizzata e per sparsi nuclei e poi in modo sistematico e pianificato, ha operato nella zona del meratese.

**Brambilla Anselmo, Magni Alberto**, *Comandante Lazzarini. Da capo partigiano ad agente OSS in missione nel lecchese*, Anpi provinciale di Lecco, 2013.

Il volume, senza tacere le perplessità che nel tempo sono nate sul Lazzarini, ne ricostruisce la partecipazione alla lotta di Liberazione ed i ruoli via via assunti, fino a quello di agente OSS paracadutato ai Resinelli il 6 febbraio 1945. Il testo si avvale di una scrupolosa ricerca tra i documenti dell' 'Archivio Lazzarini', che vengono criticamente utilizzati come traccia per la ricostruzione degli eventi.

**Brambilla Anselmo Luigi, Giubilo Ezio**, *Missaglia 1943-1945*, Bellavite, Missaglia, 2017.

Ricostruzione dei fatti accaduti in un piccolo paese della Brianza lecchese che si è trovato in mezzo alla bufera della Seconda guerra mondiale, nel tentativo di dare voce e visibilità alle persone che diedero un contributo alla lotta antifascista senza imbracciare un fucile, ad esempio rifiutandosi di collaborare con chi pretendeva informazioni,

aiutando i militari dopo l'8 settembre, nascondendo ex prigionieri, ospitando persone e famiglie ebrei, assistendo partigiani malati e feriti.

**Cairolì Roberta**, *Nessuno mi ha fermata. Antifascismo e resistenza nell'esperienza delle donne nel Comasco (1922-1945)*, Nodolibri, Como, 2006

Le vicende dell'Antifascismo e della Resistenza nel Comasco hanno visto sovente protagoniste figure femminili, presenti su tutti i fronti, da quello dell'opposizione intellettuale a quello dell'assistenza, dalla cospirazione e dal sostegno all'espatrio di antifascisti e perseguitati fino alla partecipazione in prima persona alla lotta in armi. Nonostante i molti nomi noti (da Giuseppina Tuissi "Gianna" a Ginevra Bedetti Masciadri, da Anita Pusterla a Francesca Ciceri, da Alda Vio a Marisa Girola) fino ad ora mancava una ricostruzione esauriente di questo impegno femminile. Roberta Cairolì ha fatto tesoro delle fonti d'archivio e delle testimonianze diaristiche per consegnarci una ricostruzione completa e vivace, capace di restituire non solo il valore delle vicende personali di molte donne, ma anche il clima complessivo del periodo.

**Camera del Lavoro di Lecco**, *Una lunga storia di libertà: dalla Resistenza all'impegno sindacale*, Coop. editoriale Logos, Lecco, 1996.

Nel volume sono raccolte le testimonianze di partigiani e deportati lecchesi che dopo la guerra hanno continuato l'impegno politico/sociale nelle fila della Cgil lecchese, saldando l'impegno nella Resistenza con quello della rinascita politica e civile del Paese.

**Carizzoni Simonetta** (a cura di), *Itinerari della memoria di Mandello del Lario. 1800-1900 dal Risorgimento alla Liberazione*, Archivio comunale della memoria locale, Mandello del Lario, 2023.

Un'agile ma ricca guida storico-turistica, che ripercorre quasi due secoli di storia mandellese e accompagna i visitatori in itinerari che si snodano nel territorio come in un 'museo all'aperto'.

Il contributo dei mandellesi al Risorgimento, alla Grande Guerra e alla Resistenza viene ricostruito tramite le vicende personali, i monumenti, la toponomastica, le memorie e i documenti d'archivio.

Ne risulta un affresco vivo del passato, di cui si riconoscono i segni e i legami che lo rendono ancora attuale.

Il volume è impreziosito da opere grafiche di Marzia Galbusera.

**Carizzoni Simonetta, Fontana Gabriele, Pirovano Eugenio**, *Partigiani sulle Grigne – brg. Cacciatori delle Grigne-89<sup>a</sup> brigata Poletti*. ANPI Comitato provinciale di Lecco-Comune di Mandello del Lario, 2009

Il volume, riccamente illustrato, con molti brani di testimonianze dei partigiani e precisi riferimenti ai luoghi, traccia la storia delle formazioni partigiane attive sulle pendici della Grigna Settentrionale, ripercorre alcune biografie particolarmente rappresentative e propone itinerari per ritornare sui sentieri usati dai combattenti della montagna.

**Carocci, Grassi, Nisticò, Pavone** (a cura di), *Le Brigate Garibaldi nella Resistenza. Documenti*, 3 voll. Feltrinelli, Milano, 1979.

L'opera, edita a cura dell'Istituto nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione e dell'Istituto Gramsci, pubblica molti documenti relativi ad episodi e personaggi della Resistenza lecchese. E' la più abbondante documentazione relativa alla presenza comunista nella Lotta di Liberazione lariana.

**Cavalleri Giorgio**, *Ombre sul lago*, Piemme, Casale Monferrato, 1995.

Il volume tratta, in particolare, della fine di Mussolini, dell'esecuzione del 'Neri' e della 'Gianna' e dell'oro di Dongo. In appendice al primo capitolo, di notevole interesse è l'intervista a Michele Moretti, l'omo che, secondo l'autore, eseguì la sentenza contro Mussolini e la Petacci.

**Cavalleri Giorgio**, *Il custode del carteggio*, Piemme, Casale Monferrato, 1997.

Il testo, che ricostruisce vicende relative al carteggio Churchill-Mussolini ed alla custodia, presso un personaggio ancora non conosciuto, di copia fotografica di quel carteggio. Il volume dedica a don Giovanni Ticozzi, che fu tra i protagonisti di quella vicenda, le pagg. 87-90 e l'intera appendice (pagg. 127-151).

**Cavalleri Giorgio**, *Nelle fabbriche di Hitler*, Franco Angeli, Milano, 2001,

Pubblicato in collaborazione con lo Spi-Cgil e l'Istituto di Storia Contemporanea "Perretta" di Como, il volume raccoglie 100 testimonianze di altrettanti ex internati militari o loro famigliari e getta una luce vivida sulle condizioni delle centinaia di migliaia di italiani che, costretti al lavoro coatto, preferirono restare in quelle condizioni bestiali piuttosto che tornare in Italia per servire la repubblica di Salò.

**Corbetta Daniele** (a cura di), *Alta Brianza e Valsassina 1943-1945. Taccuino degli anni difficili*, Istituto Perretta, Nodo Libri, Como, 2009.

Il volume - frutto di un intenso lavoro di ricostruzione storica, che ha coinvolto ricercatori, insegnanti e studenti – alterna testi di carattere storiografico e ampie sezioni documentarie, in cui sono riportate testimonianze, documenti, immagini che rendono conto della ricchezza e della complessità della Resistenza. .

Ne esce una descrizione che unisce aspetti economici, sociali e politici di quegli anni, mettendo in primo piano gli uomini e le donne che hanno dato vita al Movimento di Liberazione.

**Crippa Irene**, *La vita per l'Italia e per la Libertà: brigata Giancarlo Puercher*. Pirelli, Milano, 1945, 1945.

Il volume, uscito nel novembre 1945 racconta, con l'immediatezza della vicinanza temporale, la storia della Brigata Puercher, intitolata al giovane Giancarlo che, ucciso ad Erba il 21 dicembre 1943, è stato la prima Medaglia d'oro della Resistenza. Il testo, che documenta l'organizzarsi del movimento partigiano nella parte di Brianza compresa tra Ello, Castello Brianza, Lurago d'Erba e Casatenovo-Missaglia è stato ripubblicato a cura di: Ronzoni, D.F., 1999 con il titolo *Una pagina della Resistenza in Brianza.*, Bellavite, Missaglia.

**De Battista Angelo, Galbani Giuseppe (Pino)** 58881. *Pino Galbani, un diciottenne nel lager di Mauthausen-Gusen*, Camera del Lavoro e Istituto lecchese per la storia del Movimento di Liberazione, 2005,

Il volume, diviso in quattro parti, è centrato sulla testimonianza di Pino Galbani, deportato perché partecipò allo sciopero del 7 marzo 1944. Nelle altre parti il testo tratta del rapporto tra fabbrica e Resistenza nel lecchese, riporta schede informative sui 25 principali campi di sterminio e pubblica una sezione di immagini tratte dall'archivio fotografico dell'Associazione Nazionale ex deportati.

**De Battista Angelo**, (a cura di) *1943-44. Scioperi - Resistenza – Deportazioni. Testimonianze di lavoratori lecchesi*, Camera del Lavoro, Spi e Fiom di Lecco, 2003. (video)

Costruito sulle testimonianze di Pio Galli, Pino Galbani e Giancarla Riva Pessina e corredato da immagini d'epoca, il video ripercorre le dure condizioni di vita e di lavoro durante l'occupazione nazifascista ed il progressivo formarsi di un movimento di protesta che, avviato dalle donne, arrivò agli scioperi del 1944.

**De Battista Angelo**, *Partigiani: alle origini di una scelta*, in *Storia della Brianza*, vol I, Storia e politica, Cattaneo, Oggiono, 2007.

Sulla base di documentazione d'archivio, di testimonianze e di fonti secondarie, il saggio ripercorre, per quanto riguarda il lecchese, i fattori politico-sociali e le cause materiali della progressiva erosione del consenso al fascismo, della rottura tra regime e opinione pubblica e del diffondersi di un sentire antifascista che per alcuni divenne adesione cosciente alla Resistenza.

**Fini Marco – Giannantoni Franco**, *La Resistenza più lunga. Lotta partigiana e difesa degli impianti idroelettrici in Valtellina*, Sugarco, Milano, 2008

Il volume, diviso in tre sezioni, presenta un'ampia disamina delle vicende della Resistenza tra Alto lago e Valtellina, dalla costituzione dei primi gruppi fino alla Liberazione.

Nella prima sezione, alcuni capitoli sono dedicati alle vicende del lecchese e della bassa Valtellina e mettono in evidenza il ruolo di Vando Aldrovandi 'Al', di Alfonso Vinci 'Bill' e di Dionisio Gambaruto 'Nicola'.

Altri capitoli trattano invece della Resistenza in media e alta Valtellina, dove prevale la presenza giellista e autonoma rispetto a quella garibaldina di alto Lario e Bassa Valtellina.

La seconda sezione del volume, tratta dell'importante questione della difesa degli impianti idroelettrici, mentre la terza presenta 'memorie e testimonianze' che arricchiscono il quadro della Resistenza in Valtellina tramite l'esperienza diretta dei combattenti. L'opera è completata da una ricca appendice documentaria.

**Fontana Gabriele, Pirovano Eugenio, Ripamonti Marco** (a cura di): *Sui sentieri della guerra partigiana in Valsassina*

- *Il percorso della 55<sup>a</sup> Brigata F.lli Rosselli*, ANPI Comitato provinciale di Lecco, s.d.

- *Il percorso delle Brigate Garibaldine da Lecco a Introbio*, ANPI Comitato provinciale di Lecco, 2008

I due volumi ricostruiscono, rispettivamente, il percorso (dalla Val Biandino a Bondo, in Svizzera) seguito dalla Brigata Rosselli per sottrarsi al rastrellamento dell'inverno 1944 e quelli battuti dai partigiani delle Brigate che operavano nella zona di Lecco. I testi sono corredati da immagini, arricchiti da testimonianze dei partigiani e sono una guida indispensabile per chi vuole ripercorrere quei cammini.

**Fontana Gabriele**, *La banda Pisacane*, Nodo Libri, Como, 2010,

Il volume si fonda su una approfondita ricerca d'archivio e sulla analisi critica della documentazione scritta e delle testimonianze dirette. Il risultato è un quadro chiaro di come si sono costituite le prime formazioni partigiane a Carenno, in Erna, a Santa Brigida, sui Corni di Canzo. L'approccio dell'autore aiuta a cogliere, le incertezze, i dubbi e anche le insufficienze di quelle prime organizzazioni è ciò consente una ricostruzione storico-politica libera da retorica celebrativa e rispettosa del coraggio dei primi combattenti.

**Fontana Gabriele**, *1935-1945: Valsassina anni difficili. Caduti, dispersi, prigionieri, deportati, resistenti*, Como, Istituto di Storia Contemporanea Armando Perretta, 2011.

Una voluminosa opera di ricerca, frutto di un ampio e rigoroso incrocio di fonti molteplici, spesso frammentarie e difficili da utilizzare. Il risultato è un'efficace immagine di un territorio, la Valsassina, e della sua gente, prima trascinata nelle guerre 'nazionali' volute da fascismo e poi teatro, partecipe e al tempo stesso dilaniato, dello scontro tra partigiani e nazifascisti. Attraverso i monumenti, le fotografie, le testimonianze scorrono i volti e le vite di chi ha attraversato e spesso pagato gli 'anni difficili'.

**Fontana Gabriele**, *Scampoli. La Resistenza brembana tra spontaneità e organizzazione*, Il filo di Arianna, Bergamo, 2015

Il testo, realizzato con l'Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea ed al quale hanno collaborato Rosa Bresciani e Patrizio Daina, ricostruisce le vicende ed affronta le problematiche della Resistenza nelle valli tra il lecchese e la bergamasca: Val Brembana, Val Taleggio, Valtorta, Valle San Martino.

Ancorato ad una minuziosa ricerca documentaria e a un'approfondita conoscenza del territorio, il testo tratta, tra l'altro, della rete per gli espatri – con ampi riferimenti al lecchese e all'azione di Guido Brugger – delle complesse vicende della 86<sup>a</sup> Issel e del rastrellamento che nell'ottobre 1944 investì anche la Valsassina e la Val Taleggio. Senza reticenze, com'è nello stile dell'autore, la ricerca risponde a molte domande e ne pone altre, come quelle sulla 'legittimità' delle trattative tra tedeschi e partigiani, che rinviano a nuove ricerche

**Frigerio Roberta**, *Rogeno e il suo territorio nel biennio 1943-1945*, Cattaneo Grafiche, Oggiono, 2006

Il testo affronta, con sguardo locale ma sempre collegato al contesto generale, una fase cruciale della storia italiana. Con un equilibrato rapporto tra testimonianze dirette e fonti d'archivio, la storia delle persone e del territorio è indagata come aspetto della storia generale e delle sue ricadute sulla vita della comunità.

Attraverso le vicende di Rogeno e della sua popolazione, il volume tratta della Resistenza, delle deportazioni, delle pesantissime conseguenze della guerra e affronta un tema delicato e ancora poco trattato dalla ricerca: l'asservimento della scuola agli obiettivi del regime, fino a farne non solo uno strumento propagandistico ma il luogo in cui formare il 'fascista perfetto'. Alla ricerca hanno collaborato gli studenti Alessio Gilardi e Francesco Molteni

**Galli Pio**, *Da una parte sola. Autobiografia di un metalmeccanico*, Manifestolibri, Roma, 1997.

Alle pagg. 45-69 di questo volume, che raccoglie una 'biografia esemplare' della generazione che ricostruì l'Italia democratica, l'autore racconta la sua esperienza partigiana, con particolare riguardo al momento della scelta, che egli esplicitamente collega alla repressione seguita agli scioperi del marzo 1944.

**Invernizzi Gabriele**, *Taccuino d'appunti*, (a cura di Angelo de Battista), Camera del lavoro di Lecco, Camera del Lavoro di Como, Logos Edizioni, Lecco, 1997.

In questo breve memoriale, Gabriele Invernizzi, comandante partigiano, vicesindaco di Lecco nella prima giunta dopo la Liberazione, poi segretario delle Camere del Lavoro di Lecco e di Como e quindi deputato per il PCI, racconta la sua scelta partigiana ed i mesi dell'immediato dopoguerra.

**Invernizzi Gaetano**, *Alcuni appunti sui ricordi della mia attività di militante*, in Benini Aroldo, Organizzazione operaia e movimento socialista a Lecco, Biblioteca civica, Lecco, 1980.

Nel testo, Invernizzi racconta la sua militanza clandestina nel Partito Comunista, l'arresto (1936) ed il carcere fino all'agosto 1943 e quindi la partecipazione alla resistenza fin dal 9 di settembre come Commissario politico della brigata 'Pisacane', che aveva preso posizione sul Pizzo d'Erna.

**Marchesi Rosaria, Fabio Cani**, *Lo specchio rotto. Giornalismo, narrazione e documenti durante la Repubblica sociale italiana e la Resistenza nel Comasco. 1943-1945*, Nodo libri, Como, 2022

*Lo specchio rotto* è un'opera a più facce.

E' un'opera storiografica che, dichiaratamente senza pretese esaustive, ricostruisce puntigliosamente alcune fondamentali vicende della storia comasca tra governo fascista, occupazione tedesca e Resistenza.

E' la dimostrazione dell'efficacia, in valore aggiunto di conoscenza, di una metodologia di ricerca che non si ferma alla narrazione dei fatti, ma lavora sui documenti, li 'interroga' e ricostruisce criticamente le vicende e i personaggi.

E', indirettamente ma forse intenzionalmente, un inno alla libertà di stampa: dall'analisi dell'informazione veicolata da *La Provincia* nel biennio 43-45, emerge infatti chiaramente l'azione propagandistica che, senza contraddittorio, presenta come 'verità' o come 'necessità' il punto di vista nazifascista.

La rilettura critica delle pagine dell'unico giornale allora disponibile, sottoposte al vaglio dei documenti reperiti negli archivi partigiani, fascisti, militari, mette in evidenza quel clima di oppressione e di controllo che caratterizzava la dittatura.

L'informazione ufficiale diventa dunque uno '*specchio rotto*' che restituisce immagini incomplete e distorte e consegna alla ricerca storiografica il compito di ripercorrere, lavorando sui documenti, vicende cruciali ma non ancora completamente indagate.

**Marchesi Rosaria**, *Como ultima uscita*, Nodolibri, Istituto di Storia contemporanea Pier Amato Perretta, Como, 2004.

Il volume, pubblicato in coedizione con l'Istituto di Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta" di Como, ricostruisce un capitolo inedito della tragica vicenda degli ebrei italiani dopo che, nel novembre 1943, il governo fascista della RSI li dichiarò 'stranieri', appartenenti a una 'nazionalità nemica' e ne dispose l'arresto immediato con il sequestro dei beni. Como, città di frontiera, vide affluire, nel dicembre 1943, decine di famiglie ebraiche, con la speranza di mettersi in salvo in Svizzera. Molti ce la fecero; per molti altri, invece, l'impossibilità di attraversare la frontiera o il respingimento da parte della autorità svizzere, fu l'inizio della fine. In quei mesi, a Como (e lungo tutta la frontiera, da Varese alla Valtellina) si attivarono reti di aiuto, spontanee o organizzate, spesso costituite da poche persone. Tra loro Luisa Colombo, una giovane crocerossina che allora prestò conforto agli ebrei incarcerati e aiutò alcuni di loro a fuggire. Attraverso la sua testimonianza, nel libro viene ricostruita la vicenda di quattro ebrei che lei e l'avvocato Edoardo Orsenigo aiutarono a fuggire. Completano il volume profili biografici di donne e uomini rimasti vittime della persecuzione, documenti d'archivio sulla collaborazione della autorità fasciste comasche alla deposizione degli ebrei nei campi di sterminio, un saggio di Adriano Bazzocco sulle contemporanee vicende svizzere e una serie di toccanti lettere scritte dal campo di concentramento di Fossoli.

**Mastalli Pierfranco**, *L'arresto di Mussolini a Dongo e la resa della colonna tedesca a Morbegno e Colico (27-28 aprile 1945)*, Cattaneo, Oggiono, 2012.

Partendo da ricordi d'infanzia (aveva 5 anni quando vide passare da Gravedona la colonna tedesca che fino a Musso aveva con sé anche la colonna fascista e Mussolini), Mastalli ricostruisce nei particolari quelle giornate cruciali della storia italiana, collegandole al contesto locale e particolarmente alle caratteristiche del territorio e alla presenza delle forze partigiane all'incrocio tra Alto Lario, Valchiavenna e Bassa Valtellina.

**Mastalli Pierfranco** (a cura di) *Le memorie del comandante 'Gek'*, Cattaneo, Oggiono, 2017.

Il Comandante 'Gek' (Federico Giordano) è una personalità emblematica della Resistenza: partigiano valoroso, resistette ai rastrellamenti, rifiutò di adeguarsi al 'Proclama Alexander' e dopo la Liberazione si impegnò nella costruzione della nuova Italia. In questo volume di grande interesse documentario, Mastalli cura la pubblicazione delle 'Memorie' di Gek e pubblica, in appendice, il carteggio tra lui e il Giordano, offrendo al lettore una vera miniera di informazioni e di considerazioni sui personaggi e sui fatti della Resistenza in Bassa Valtellina, Valchiavenna, Alto Lario e Lecchese.

**Meles Ruggero**, *Leopoldo Gasparotto, alpinista e partigiano*, Hoepli, Milano, 2011

Il lavoro di Ruggero Meles offre una ricostruzione a tutto tondo della figura di 'Poldo' Gasparotto e colma un vuoto di conoscenza che durava da troppi anni. Nelle pagine scorrono alcune vicende famigliari, la carriera politica del padre Luigi e il suo rapporto critico con Mussolini, la passione di Poldo per la montagna e l'esplorazione e il crescere in lui, da ufficiale dell'esercito, di una diffidenza, documentata fin dal 1938, verso i propositi guerreschi del fascismo. Da qui il suo avvicinamento a 'Giustizia e Libertà' e al Partito d'Azione, la collaborazione diretta con Ferruccio Parri, l'attività partigiana svolta anche nel lecchese, fino all'arresto, la prigionia prima a San Vittore e poi a Fossoli, dove verrà fucilato dai nazisti il 22 giugno 1944.

**Morandi Umberto**, *Memorie storiche dell'attività partigiana*, Comune di Lecco, Lecco, 1956

Scritto dal Colonnello Umberto Morandi 'Lario', comandante militare delle brigate partigiane lecchesi, il volume ricostruisce le vicende delle formazioni armate, a partire dall'afflusso di sbandati ed ex prigionieri di guerra già nei giorni immediatamente successivi l'8 settembre 1943 e dai primi, difficoltosi, tentativi di organizzazione e di collegamento tra i gruppi. Quindi, per successivi capitoli, il testo descrive l'evoluzione, numerica e organizzativa,

delle brigate partigiane nel periodo novembre 1943-marzo 1944; nella fase di intensa attività, tra l'aprile e il settembre 1944 quando si stabilizza il 'Raggruppamento Divisioni d'assalto garibaldine Lombardia'; durante il 'grande rastrellamento' dell'ottobre 1944 e le dure conseguenze che subì l'organizzazione partigiana; nella fase di riorganizzazione e di ripresa dal gennaio, fino all'insurrezione dell'aprile 1945 e alla successiva smobilitazione. Il volume è completato da un elenco di 28 allegati, consultabili presso la Biblioteca civica di Lecco

**Morandi Umberto**, *Azioni partigiane e rastrellamenti nazifascisti dal settembre 1943 all'aprile 1945 nel territorio lecchese*, Comune di Lecco, Lecco, 1981.

Il volume riporta l'elenco delle azioni, dei rastrellamenti e dei caduti. In appendice documenti su, tra l'altro: costituzione delle formazioni partigiane lecchesi; organici e dislocazione delle formazioni; presenza delle forze repubblicane e tedesche; stralcio di una relazione della Guardia nazionale Repubblicana sul rastrellamento dell'ottobre-novembre 1944.

**Panzeri Alessandro**, *Il comandante Sam. Franco Manzotti e i partigiani di Casatenovo*, s.l., 2010

Il testo tratta dell'arrivo in montagna, nelle file della 55<sup>a</sup> Rosselli, di un folto gruppo di partigiani di Casatenovo, della loro partecipazione alle azioni della brigata e della separazione dei destini dopo il 'grande rastrellamento' dell'ottobre 1944, che spingerà molti a riparare in Svizzera. Ma soprattutto l'autore si sofferma su Franco Manzotti 'Sam', comandante di Battaglione, figura di spicco che nel difficilissimo inverno del 1944 rimase in Valsassina e a Lecco a raccogliere le forze rimaste e, con pazienza e tenacia, a ricostruire le brigate che poi riprenderanno l'iniziativa, fino all'insurrezione dell'aprile 1945. L'autore ne ripercorre la strada, portando alla luce una limpida storia partigiana.

**Pattarini Casto** (a cura di), *Fratelli Figini. Due partigiani un Circolo*, Cooperativa Fratelli Figini, Lecco, 2019.

Il libro, realizzato dalla Cooperativa F.lli Figini con il patrocinio dell'Anpi e del Comune di Lecco, ricostruisce la storia del Circolo da 1946 porta il nome dei due fratelli, Costantino fucilato a Barzio il 31 dicembre 1944 e Giuseppe caduto a Maggianico il 26 aprile 1945.

Merito di questo volume è narrare la vicenda di Giuseppe, operaio alla Moto Guzzi di Mandello e Costantino, operaio all'Arlenico, come 'avventura umana' inserita nella storia politica, economica e sociale del nostro territorio e che diventa esemplare per il coraggio di scegliere e la capacità di agire.

Molto interessante, anche in termini di innovazione dei linguaggi, la scelta di ricostruire con una graphic novel la drammatica vicenda della Pianca, che costò la vita a Costantino Figini e ad altri 14 partigiani.

**Perretta Giusto, Santoni Gerardo**, *1919-1943. L'antifascismo nel comasco*, Istituto comasco per la Storia del Movimento di Liberazione, Como, 1997.

La ricerca di Perretta e Santoni ha segnato un punto fermo per gli studi sull'antifascismo nelle attuali provincie di Como e Lecco.

Il testo, infatti, riproduce – a volte corredati da brevi note – documenti d'archivio relativi ai comaschi e ai lecchesi schedati dalla polizia fascista; brevi biografie degli antifascisti che si opposero al regime fin dalla sua nascita; l'elenco di coloro che furono giudicati e nella maggior parte dei casi condannati, da Tribunale speciale fascista per la difesa dello Stato, con le motivazioni delle condanne; i nominativi di coloro che parteciparono alla guerra di Spagna nelle Brigate internazionali a difesa della Repubblica spagnola; un documento della RSI risalente alla fine del 1943, nel quale si elencano le 'Persone antinazionali e antitedesche'

**Puccio Silvio**, *Una Resistenza*, 2<sup>a</sup> edizione, Stefanoni, Lecco, 1995

Edito la prima volta nel 1965 è stato il primo studio sulla Resistenza lecchese, svolto secondo uno sguardo non celebrativo ma attento a leggere la Resistenza come fatto umano e quindi esposto ad errori e debolezze.

In appendice sono pubblicati documenti di particolare interesse: il diario di don Arturo Fumagalli, parroco di Introbio, relativo al rastrellamento nazifascista dell'ottobre 1944; il verbale di interrogatorio del generale Umberto Morandi, comandante militare delle formazioni partigiane di montagna, arrestato a Lecco il 12 gennaio 1945; una lettera di don Giovanni Ticozzi.

La prima edizione del volume, pubblicata da Nuova Europa riporta in appendice anche un diario del prof. Magni Fermo, testimonianze di partigiani, un saggio sulla stampa lecchese dal 1943 al 1945 e l'elenco dei partigiani riconosciuti.

**Quadrozi Paride**, *Giulio Alonzi, luogotenente di Ferruccio Parri*, Comune di Veroli, 2005

Con alcune imprecisioni e qua e là qualche passaggio retorico, il volume ripercorre la partecipazione di Giulio Alonzi alla lotta di Liberazione, la sua attività nella Resistenza milanese, bergamasca e lecchese, la carcerazione

prima a Pescarenico e poi a San Vittore e, nel dopoguerra, la collaborazione con „l'Avanti! Fino alla scomparsa avvenuta a Maggianico il 28 dicembre del 1972.

**Stefanoni Lodovico**, (a cura di) *Resistenza: quarant'anni da portare bene*, Insieme Cultura, n° 5, Amministrazione provinciale di Como, dicembre 1984.

Numero monografico del periodico dell'assessorato alla Cultura dell'Amministrazione provinciale di Como. Contiene, tra l'altro, testimonianze di molti protagonisti, tra cui numerose donne. Le testimonianze femminili, raccolte da Angela Locatelli Guzzi, sono di donne che hanno partecipato alla lotta di Liberazione e delle donne arrestate a Lecco a seguito dello sciopero del marzo 1944 e deportate ad Auschwitz.

**Ticozzi don Giovanni**, *Frammenti di vita*, Bartolozzi, Lecco, 1959

L'autore è stato un protagonista importante della Resistenza lecchese. La parte più intensa del volume è costituita dal ricordo di Franco Minonzio, fucilato a Fossoli e dalle lettere che don Ticozzi ha scritto dalle carceri di Como e di Milano, durante la detenzione seguita al suo arresto in quanto membro del Cln lecchese.

**Valagussa Giuliano**, *La Resistenza nel Lecchese: storia della Brigata Poletti*, tesi di laurea, anno accademico 2004/2005.

Dopo una disamina degli aspetti generali della presenza antifascista e partigiana nel lecchese e della crisi del fascismo nel comasco dopo l'8 settembre 1943, la tesi ricostruisce dalle origini la storia della '89^ Brigata Poletti', che operava sulla Grigne e mette opportunamente in evidenza il ruolo e il funzionamento della 'rete' (informativa, medica, di rifornimento) che ha consentito alla brigata di resistere in montagna.

#### **Articoli di giornali o periodici conservati presso la Biblioteca civica di Lecco\***

- C.V.L. *Comando della Zona del Lago di Como, Insurrezione d'aprile a Lecco*, in Il giornale di Lecco: organo ufficiale del C.L.N. lecchese, anno 2 (1946), n.20 (18 mag), p.1; n.21 (25 mag), p.1; n.22 (1 giu), p.1
- Gabriele Invernizzi, *Dove nacque e come nacque il primo Comitato di Liberazione Cittadino*, in Nuova Lecco, anno 1, n.17 (2 mag. 1946), p. 1.
- Michele Russo, *7 marzo 1944: inizia il calvario dei lavoratori arrestati alla Bonaiti*, in La voce di Lecco, anno 9, n.9 (4 mar. 1954), p. 3.
- Michele Russo, *La consegna ai tedeschi effettuata nell'atrio della Stazione di Bergamo*, in La voce di Lecco, anno 9, n.10 (11 mar. 1954), p. 3.
- Michele Russo, *L'incontro in una caserma di Bergamo con i deportati del "triangolo industriale"*, in La voce di Lecco, anno 9, n.11 (18 mar. 1954), p. 3.
- *Documenti e testimonianze su antifascismo e Resistenza a Lecco: dagli archivi Guzzi, Invernizzi, Benini, Riva, Mauri e Puccio*, in Terzo Ponte:bimestrale di cultura e vita locale, anno 6, n.2 (mar-apr1970), p. 46-57.
- Gioachino Mario Rigamonti, *Annotazioni bibliografiche sulla Resistenza in provincia di Como*, in Communitas: bollettino / Centro studi storici Val Menaggio, n.3/4, (1977/1978), p.123-157.
- Gioachino Mario Rigamonti, *Altre annotazioni bibliografiche sulla Resistenza in provincia di Como*, in Communitas: bollettino / Centro studi storici Val Menaggio, 1979/1982, p.253-264.
- Gino Brusadelli, Achille Dell'Oro, *La lotta di liberazione a Valmadrera*, in Valmadrera: mensile della Parrocchia di Valmadrera, anno 3, n.5 (mag. 1975), p. 8-10.
- Pietro Pensa, *La resistenza in Valsassina e nel territorio*, in Il Pioverna, anno 10 (1994), n.4 (apr.), p. 12-13; n.5 (mag.), p. 10-11.
- Antonio Gottifredi, *Quel tragico 8 gennaio*, in Il Resegone, anno 114, n.1 (6 gen. 1995), p. 5.
- Aroldo Benini, *Museo storico della Resistenza: contributo al catalogo*, in Archivi di Lecco, anno 18, n.3 (lug.-set. 1995), p. 92-104.
- Aroldo Benini, *Lecco, la guerra, la Resistenza armata*, in Archivi di Lecco, anno 19, n.1 (gen.-mar. 1996), p. 71-84.
- Aroldo Benini, *Un esempio di infedeltà editoriale: la pubblicazione integrata di un'opera sulla Resistenza in Valsassina*, in Archivi di Lecco, anno 21, n.1 (gen.- mar. 1998), p. 30-36.
- Irene Crippa, *Gli eroi della Brianza antifascista*, in Brianze, anno 3, n.10 (gen.-feb. 2000), p. 37-47.
- Irene Crippa, *Gli Eredi del partigiano di Lambrugo*, in Brianze, anno 3, n.10 (mar.- apr. 2000), p. 41-51.
- Irene Crippa, *La riscossa della Puecher*, in Brianze, anno 3, n.11-12 (mag.-ago. 2000), p. 47-57.
- Irene Crippa, *Il sacrificio della Puecher*, in Brianze, anno 3, n.14 (set.-ott. 2000), p. 38-43.
- Gabriele Bellotti, *I Mongoli con la svastica a Carenno*, in Brianze, anno 4, n.23 (dic. 2002), p. 36-41.
- Paolo Ferrario, *Erna '43: battaglia per la libertà*, in Il Resegone, anno 122, n.38 (17 ott. 2003), p. 3.

- Gabriele Fontana, *Settant'anni dall'assassinio di don Achille Bolis, arciprete a Calolziocorte*, in Studi e ricerche di storia contemporanea, anno 43, n. 81 (giu. 2014), p. 65-71.
- Barbara Garavaglia, *Dalla Spagna al Resegone: la guerra del Comandante*, in Il Resegone, anno 122, n.38 (17 ott. 2003), p. 2.
- Barbara Garavaglia, Paolo Ferrario, *Prete partigiani: tanti eroi della fede*, in Il Resegone, anno 122, n.38 (17 ott. 2003), p. 4.
- Anna Caterina Bellati, *L'ultimo arruolamento*, in Il Pioverna, anno 20, n.4 (apr. 2004), p.19.
- Marco Bartesaghi, *Lo sterminio di una famiglia perbene*, in Brianze, anno 8, n.34 (apr. 2005), p. 32-45.
- Gabriele Fontana, *Per non dimenticare il 31 dicembre '44*, in Il Pioverna, anno 22, n. 1 (gen. 2006), p. 16.
- Giampietro Goggi, *Quando il "Nino" andò in Svizzera per chiedere aiuto agli alleati*, in Il Pioverna, anno 21, n.5 (mag.2005), p.9.
- Pietro Arienti, *L'imboscata a Farinacci: il sacrificio della resistenza brianzola*, in Brianze, anno 9, n.44 (lug. 2007), p. 16-24.
- Gabriele Fontana, *Considerazioni sulla cattura e fucilazione dei partigiani della 55<sup>a</sup> Brigata Garibaldi Fratelli Rosselli: Baitone della Pianca (30 dicembre 1944)*, in Studi e ricerche di storia contemporanea, anno 41, n.77 (giu. 2012), p. 41-70.
- Angelo Borghi, *1943 Andar Bisogna: il primo passo della Resistenza: la battaglia di Erna*, in Archivi di Lecco, anno 36, n.2 (dic. 2013), p. 129-135.
- Daniele Redaelli, *Cassin il comandante delle Grigne*, in Meridiani Montagne, anno 14, n.74 (mag. 2015), p. 71-81.

\*tratto da 'Siamo i ribelli della montagna' *La Resistenza a Lecco e nel suo territorio* - Bibliografia delle opere possedute dalla biblioteca di Lecco, Biblioteca civica Pozzoli, 25 aprile 2016

## Opere generali

**AA.VV.**, (a cura di Enzo Collotti, Renato Sandri, Frediano Sessi), *Dizionario della Resistenza*.

- Vol. I: *Storia e geografia della Liberazione*, Einaudi, Torino, 2000
- Vol. II: *Luoghi, formazioni, protagonisti*, Einaudi, Torino, 2001

**AA.VV.**, (a cura di Victoria de Grazia e Sergio Luzzato) *Dizionario del fascismo* Vol.I: A-K.; Vol. II: L-Z, Einaudi, Torino, 2002 e 2003

**AA.VV.**, (a cura di Walter Laqueur), *Dizionario dell'Olocausto*, Einaudi, Torino, 2004

**Addis Saba Marina**, *Partigiane. Tutte le donne della Resistenza*, Mursia, Milano, 1998

**Alatri Paolo**, *Le origini del fascismo*, Editori Riuniti, Roma 1956.

**Alloisio Mirella e Beltrami Giuliana**, *Volontarie della libertà*, Mazzotta, Milano, 1981.

**Barbagallo Francesco**, *La formazione dell'Italia democratica*, in Storia dell'Italia repubblicana, vol. 1. *La costruzione della democrazia*, pp. 5-128. Einaudi, Torino, 1994

**Battaglia Roberto** - *Storia della Resistenza italiana (8 settembre '43-25 aprile '45)*, Einaudi, Torino, 1953

**Bobbio Norberto e Pavone Claudio**, *Sulla guerra civile. La Resistenza a due voci*, Bollati Boringhieri, Torino, 2015

**Bocca Giorgio** - *Storia dell'Italia partigiana. Settembre 1943 - maggio 1945*. Laterza, Roma-Bari, 1977

**Bravo Anna e Bruzzone Anna Maria**, *In guerra senza armi. Storie di donne (1940-1945)*, Laterza, Roma, 2000

**Candeloro Giorgio**, *La prima guerra mondiale, il dopoguerra, il fascismo*, Feltrinelli, Milano, 1979.

**Carocci Giampiero**, *Storia del fascismo*, Garzanti, Milano, 1959.

**Catalano Franco**, *L'Italia dalla dittatura alla democrazia - 1918/1948*, Feltrinelli, Milano, 1974

**Chabod Federico**, *L'Italia contemporanea (1918-1948)*, Einaudi, Torino, 1961.

**De Bernardi Alberto e Guarracino Scipione** (a cura di), *Il fascismo. Dizionario di storia, personaggi, cultura, economia, fonti e dibattito storiografico*, Bruno Mondadori, Milano, 1998.

**De Felice Renzo**, *Mussolini il rivoluzionario: 1883-1920*, Einaudi, Torino, 1965.

*Mussolini il fascista. La conquista del potere: 1921-1925*, Einaudi, Torino, 1966;

*Intervista sul fascismo*, a cura di Michael A. Ledeen, Laterza, Roma-Bari, 1975

*Le interpretazioni del fascismo*, Laterza, Roma-Bari, 1995.

**Flores Marcello e Franzinelli Mimmo**, *Storia della Resistenza*, Laterza, Bari, 2019

**Franzinelli Mimmo**, *I tentacoli dell'OVRA. Agenti, collaboratori e vittime della polizia politica fascista*, Bollati Boringhieri, Torino, 2020

**Franzinelli Mimmo**, *Storia della Repubblica Sociale Italiana*, Laterza, Bari, 2020

**Ganapini Luigi**, *La repubblica delle camicie nere. I combattenti, i politici, gli amministratori, i socializzatori*, Garzanti, Milano, 2010

**Ganapini Luigi**, *Giorni di tarda estate. Guerra civile nell'Italia del duce*, BFS, 2022

**Klinkhammer Lutz**, *L'occupazione tedesca in Italia. 1943-1945*, Bollati Boringhieri, Torino, 2016  
**Lerner Gad, Gnocchi Laura**, *Noi, partigiani. Memoriale della Resistenza italiana*, Feltrinelli, Milano, 2020  
Le testimonianze dei partigiani e delle partigiane possono essere ascoltate su [www.noipartigiani.it](http://www.noipartigiani.it).  
**Malvezzi Piero e Pirelli Giovanni** (a cura di) - *Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana (8 settembre 1943 - 25 aprile 1945)*. Einaudi, Torino, 2002  
**Pavone Claudio**, *Una guerra civile. Saggio sulla moralità della Resistenza*, Boringhieri, Torino, 1994  
**Peli Santo**, *La Resistenza in Italia. Storia e critica*, Einaudi, Torino, 2004.  
**Pupo Raoul**, *Adriatico amarissimo. Una lunga storia di violenza*, Laterza, Bari, 2021  
**Portelli Alessandro**, *L'ordine è già stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria*, Donzelli, Roma, 1999  
**Quazza Guido**, (a cura di) *Fascismo e società italiana*, Einaudi, Torino, 1973.  
**Ragionieri Ernesto**, *La Resistenza*, in *Storia d'Italia*, vol. 4 Dall'Unità ad oggi, tomo 3, La storia politica e sociale, Einaudi, Torino, 1976  
**Santarelli Enzo**, *Storia del fascismo*, 2 voll., Editori Riuniti, Roma, 1981.  
**Tompkins Peter**, *Dalle carte segrete del duce*, Il Saggiatore, Milano, 2010

Seppur non siano opere strettamente storiografiche, danno un notevole contributo alla comprensione del fascismo e della Resistenza :

**De Luna Giovanni**, *La Resistenza perfetta*, Feltrinelli, Milano, 2016

Il volume si basa su un diario scritto da Leletta d'Isola (1926 – 1993), figlia del barone Vittorio Oreglia d'Isola e della contessa Caterina Malingri che vivevano a Vilar, una frazione di Bagnolo Piemonte. Fin dal settembre del 1943 nel loro palazzo si riuniscono esponenti di tutti i partiti antifascisti e la giovane annota acutamente i primi embrioni di quella che diventerà la Resistenza.

**Scurati Antonio**, *M. Il figlio del secolo*, Giunti/Bompiani, Firenze/Milano, 2018

**Scurati Antonio**, *M. L'uomo della Provvidenza*, Giunti/Bompiani, Firenze/Milano, 2020

**Scurati Antonio**, *M. Gli ultimi giorni dell'Europa*, Giunti/Bompiani, Firenze/Milano, 2022

Sono tre 'romanzi documentari' fondati su un uso sempre controllato e fedele di documenti originali e che, dietro lo stile della narrazione romanzesca attorno al 'personaggio' Mussolini, ricostruiscono con precisione storica:

- le origini e il prevalere del 'fascismo movimento' fino all'assassinio di Matteotti (primo volume);
- gli anni dal 1925 al 1932, con la progressiva costruzione della dittatura (secondo volume)
- gli anni 1938, 1939, 1940, con il ruolo del fascismo nella carneficina che distrusse l'Europa (terzo volume).